



Bologna, 16 settembre 2006

Comunicato Stampa n. 81/2006

## UN'ITALERI STREPITOSA FA SUA GARA2 A SAN MARINO

A suon di legnate (15 valide, delle quali 5 doppi) i bolognesi si aggiudicano la seconda partita del trittico. In grande evidenza Ramos e Corso (3 valide per entrambi), oltre a un ottimo Bazzarini.

L'Italeri conquista una bella ed importante vittoria sotto il Titano, in una partita mai in discussione sin dal primo inning, grazie anche ad una prestazione eccellente di Stefano Bazzarini, che contro il San Marino ha lanciato le sue migliori partite della stagione, fermato solo da un dolore al braccio a inizio sesto inning. Attacco dei tempi migliori, con quindici valide, un terzo delle quali da due basi, con Ian Corso in grande serata (3 su 4, due doppi e 4 pbc), ben supportato da Ramos, Liverziani, Landuzzi, Nunez e compagni. Abbiamo assistito ad una partita a senso unico. Alla fine del quarto inning, quando l'Italeri conduceva 4 a 0 e aveva totalizzato 8 valide, i padroni di casa non avevano ancora battuto su Bazzarini, raggiungendo i cuscini solo per errore difensivo o base ball.

Partenza da film degli orrori per il lanciatore di casa, Luca Martignoni, che subisce il doppio al centro in apertura da Nunez, subito mandato a punto da Pantaleoni, che batte a sua volta un singolo al centro, giungendo salvo in seconda su un'incertezza di Casimiro. Un doppio, sempre al centro, di Kelly Ramos porta a due i punti Italeri, poi i cuscini si riempiono per la base ball a Liverziani e il singolo a destra di Landuzzi. Con un solo out fra i primi sei battitori affrontati da Martignoni, si presenta al box Ian Corso, che trova una valida al centro per il punto del 3 a 0 e una battuta in doppio gioco di Landuzzi interrompe il calvario dei padroni di casa. Dopo un paio di attacchi tranquilli (solo una valida del solito Ramos al terzo inning), l'Italeri trova un'altra segnatura alla quarta ripresa, sfruttando una base ball concessa a Corso, che avanza sul singolo di Landuzzi e tocca casa base sul doppio di Urueta. Con due uomini in posizione punto e un solo out, poi i petroniani spreca l'occasione di arrotondare ulteriormente il risultato, anche perché, con Pantaleoni al box, Landuzzi tenta di rubare casa base, sfruttando una palla non trattenuta da Parisi, ma il ricevitore sammarinese recupera ed elimina facilmente l'esterno biancoblu. Grande prova sul monte di lancio per Stefano Bazzarini, che rischia qualcosa al secondo inning, quando un errore di Nunez consente a Casimiro di raggiungere il cuscino di seconda base, attacco che tuttavia si spegne sui lanci efficaci del partente biancoblu, malgrado una base ball concessa a Sheldon. Solo al quinto attacco i padroni di casa riescono finalmente a segnare, quello che sarà l'unico punto della serata. Sheldon trova la prima valida biancorossoblu della serata, poi avanza in terza su un perfetto batti e corri di Parisi e arriva a punto su una palla mancata di Ramos (dunque punto non pgl). L'Italeri tuttavia ristabilisce immediatamente le distanze al suo sesto attacco, sfruttando una base ball concessa a Liverziani, che segna su un lungo doppio a destra di Corso, che gira a sua volta per la terza base, ma è eliminato su una bella combinazione Finetti – Salazar – Sheldon. Nella seconda parte della ripresa Bazzarini esordisce con un singolo subito da Salazar e un colpito su De Biase, poi è costretto ad abbandonare il campo per un risentimento al braccio destro. In tutta fretta si scalda Barth Morreale, che completa l'inning e quello successivo senza danni, sfruttando anche un doppio gioco difensivo e due capolavori degli esterni. Alla fine della sesta ripresa Liverziani toglie un potenziale doppio (o triplo) a Rovinelli, con una corsa straordinaria verso destra ed una presa da Major League, mentre in apertura di settimo inning Urueta lo imita con una spettacolare presa in tuffo su una secca e lunga legnata di Sheldon.

Con Vagnetti salito sul monte già da un inning, all'ottava ripresa i bolognesi chiudono definitivamente i conti, grazie ad un big inning che frutta 4 segnature. Aprono Ramos e Liverziani con due singoli a sinistra, poi Frignani batte in scelta difesa, ma Rovinelli fallisce l'out in seconda, tutti salvi. Con basi piene questa volta Corso trova la battuta da due basi, anch'egli a sinistra, facendo entrare altrettanti punti. Un lancio pazzo fa entrare l'ottava segnatura, mentre il nono punto è battuto a casa da un singolo di Landuzzi. Poco altro da segnalare, salvo che gli ultimi due inning sono lanciati per la Fortitudo da Milano e Ghesini, mentre il Manager locale, Dorian Bindi, affida l'ultimo inning a Rovinelli e decide di rivoluzionare completamente lineup e schieramento difensivo, una mossa che sembra volta più a indispettare il classificatore che a sovvertire le sorti di un match ormai deciso e nel quale il San Marino non è di fatto mai entrato.

Dopo questa sconfitta i Titani affidano a gara3 le speranze di salvezza, contando in ulteriori passi falsi del Parma contro il Nettuno, un risultato che interessa molto, per opposte ragioni, anche all'Italeri, che comunque ha eventualmente a disposizione il recupero con i laziali, previsto per domenica alle ore 16.00, per provare ad agguantare definitivamente il primo posto in classifica. Questo per quanto riguarda la stagione regolare. Come sappiamo, la post season è tutta un'altra

